

Zingel ha fretta, arriva dieci giorni prima

Volley Serie A2 Il forte centrale australiano è già a Reggio e si sta allenando: «Ero troppo carico per aspettare»

Il raduno sarà il 20 agosto

«Ho trovato una città molto carina e più grande di come me l'aspettavo»

IL VOLLEY Tricolore Conad conferma che, come da tradizione solitamente bene-augurante, il ritrovo di giocatori, dirigenti, stampa e addetti ai lavori è fissato per martedì 20 agosto presso il Conad Le Querce di via Clementi. Ci saranno tutti i giocatori, compreso l'australiano Aidan Zingel (in azione **nella foto**), che per essere più sicuro della qualità della sua nuova destinazione e per non arrivare in ritardo, è addirittura giunto a Reggio con una decina di giorni d'anticipo.

Zingel, 29 anni a novembre, arrivò in Europa a soli 19 anni, vincendo subito lo scudetto in Svezia. Poi ha sempre giocato nella A1 italiana tra Verona, Trento e Castellana Grotte. Già centrale della nazionale dei canguri, con tanto di partecipazione alle olimpiadi di Londra 2012, è stato nominato pallavolista australiano dell'anno (2012), mentre in Italia ha vinto anche una Challenge Cup con Verona.

E' alla sua prima stagione in serie A2 e per le sue qualità e la sua esperienza potrebbe fare la differenza in ruolo qualche volta sottovalutato.

«È UNA città molto carina, anche più grande di quello che mi aspettavo – ha detto Zingel – piazza della Vittoria è già il mio punto di riferimento per andare in centro storico. Per ora qui sono l'unico a essersi già sistemato a Codemondo. Il brindisi di martedì sarà un'ottima occasione per conoscersi tutti, considerato poi che abiteremo praticamente tutti qui, non ci vorrà molto a creare un bel gruppo».

A Reggio, però, Zingel non sta facendo solo il turista: «Ognuno tornerà dall'estate con un livello di preparazione fisica diverso e io sono talmente carico che mi sto già allenando alla palestra Calypso. Davvero non vedo l'ora d'iniziare, soprattutto con le partite. È essenziale mantenere alta la competizione con delle partite vere e proprie, perché il 20 ottobre sembra lontanissimo, invece è dietro l'angolo».

c.l.



